



ADVISOR

Data: 15.10.2026 Pag.: 36,37,38
Size: 1436 cm2 AVE: € 5744.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

EFPA SUPERA LE 100.000 CERTIFICAZIONI IN EUROPA

Spagna e Regno Unito guidano la classifica dei Paesi con più professionisti certificati: l'Italia è quarta. Ma si ragiona per l'estensione verso altre aree geografiche. E tra le tipologie crescono le qualifiche specialistiche ESG

di Daniele Barzaghi

Oltre 100 mila certificazioni attive in Europa, una presenza ormai consolidata nei maggiori mercati della consulenza finanziaria e **nuovi Paesi nel mirino per la prossima fase di espansione**. A venticinque anni dalla nascita, l'European Financial Planning Association (EFPA) entra in una nuova fase della propria storia: da sistema di certificazione presente soltanto in

alcuni grandi mercati a rete propulsiva sempre più continentale, con l'obiettivo dichiarato di estendere ulteriormente il proprio perimetro. La fotografia per Paese, diffusa a giugno di quest'anno su dati 2025 racconta nello specifico di **101.577 certificazioni attive** e mostra un forte traino da parte di quattro mercati: in testa (non è una novità) c'è nettamente la **Spagna**, con 33.866 certificazioni, circa un terzo del totale

Distribuzione delle certificazioni attive per Paese

EFPA nazionale	EIA	EIP	EFA	EFP	ESG	Certificazioni attive
Spagna	273	12.902	17.741	1.045	2.074	33.866
Regno Unito	0	0	22.016	6.127	0	28.143
Irlanda	0	0	14.791	0	0	14.791
Italia	0	3.077	4.054	294	6.120	13.629
Austria	0	1.745	1.006	0	1.181	3.932
Francia	0	0	1.112	1.456	0	2.568
Polonia	265	535	740	101	490	1.899
Germania	0	0	1.466	0	0	1.466
Repubblica Ceca	0	0	368	58	0	426
Ungheria	0	141	8	0	226	375
Portogallo	0	164	154	0	1	319
Lussemburgo	5	22	28	12	84	151
Slovacchia	0	0	10	2	0	12
Totale	543	18.586	63.494	9.095	10.176	101.577

Fonte: EFPA, dati al 31 marzo 2025

ADVISOR

Data: 15.10.2026 Pag.: 36,37,38
 Size: 1436 cm2 AVE: € 5744.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



europeo. È il Paese in cui **EFPA** ha raggiunto la maggiore penetrazione (perché di fatto **sopperisce alla mancanza di un albo e di un ente di vigilanza** paragonabile al nostro OCF) e quello in cui l'offerta appare più diversificata: 17.741 EFA, 12.902 EIP, 2.074 ESG, 1.045 EFP e 273 EIA.

Alle sue spalle si colloca il **Regno Unito**, con 28.143 certificazioni attive, quasi interamente concentrate sui **livelli professionali più elevati**: 22.016 EFA e 6.127 EFP. Le prime due piazze rappresentano insieme oltre il 60% dell'intero universo **EFPA** europeo.

Sul terzo gradino sale l'**Irlanda**, con 14.791 certificazioni, tutte EFA. Subito dietro c'è l'**Italia**, quarta con oltre 13.200 certificazioni attive. Il distacco aumenta scendendo la graduatoria. L'**Austria** conta 3.932 certificazioni, davanti alla **Francia**, a quota 2.568. Seguono la **Polonia** con 1.899, la **Germania** con 1.466, la **Repubblica Ceca** con 426, l'**Ungheria** con 375 e il **Portogallo** con 319. Chiudono la fotografia europea il **Lussemburgo**, con 151 certificazioni attive, e la **Slovacchia**, con eroiche 12.

Ma la mappa è destinata ad allargarsi. Nel documento dedicato al progetto di espansione europea, **EFPA** individua già alcune delle prossime direttrici di crescita. Un primo laboratorio è stato l'**Armenia**, dove il progetto è partito nel marzo 2025 con la certificazione ESG Advisor e ha portato, tra maggio e dicembre dello stesso anno, alla certificazione di oltre cento professionisti nell'ambito dei programmi EIA ed ESG Advisor.

Più rilevante in prospettiva, per dimensioni potenziali, è però il dossier **Paesi Bassi**. **EFPA** ha avviato il

Un modello unico nel continente

1. La Spagna guida con 33.866 certificati, seguita da Regno Unito (28.143), Irlanda (14.791) e Italia (13.629). La prossima fase di crescita punta anche su Paesi Bassi, Grecia, Paesi nordici, Bulgaria e Montenegro.

2. EFA resta di gran lunga la certificazione più diffusa, con 63.494 attestazioni, oltre il 62% del totale. Seguono EIP con 18.586, ESG Advisor con 10.176, EFP con 9.095 ed EIA con 543.

3. Carluccio: "L'obiettivo è rafforzare la presenza europea e ampliare le competenze certificate, dall'ESG all'intelligenza artificiale e alla digitalizzazione".



confronto con il Register Financial Planners e il business plan predisposto dall'organizzazione olandese prevede una possibile **EFPA** Netherlands con **oltre 1.200 aderenti iniziali**, con la prospettiva successiva di estendere il progetto anche al più ampio **segmento dei consulenti specializzati nei mutui**.

I contatti si stanno contemporaneamente muovendo verso sud e verso nord. **EFPA** ha infatti avviato interlocuzioni con la Hellenic Banking Association in **Grecia** e ha aperto canali con interlocutori in **Finlandia, Norvegia e Danimarca**, delineando così una possibile futura espansione nell'area nordica.

Nell'annuale report, il presidente di **EFPA** Europe, l'italiano **Emanuele Carluccio** (nella foto sotto), ha citato inoltre incontri e contatti in **Bulgaria e Montenegro**, parlando esplicitamente di una prossima fase della crescita europea dell'associazione. La distribuzione geografica è però soltanto una parte della storia. Guardando alle singole qualifiche, emerge in maniera ancora più evidente quale sia oggi **il cuore del sistema EFPA**.

Su 101.577 certificazioni attive, ben **63.494 sono EFA**, pari a oltre il **62% del totale**. L'European Financial Advisor è quindi, con largo margine, lo standard più diffuso a livello continentale.

Molto più staccata si trova la certificazione **EIP**, che raggiunge 18.586 professionisti, circa il 18% del totale. Al terzo posto si colloca ormai la certificazione **ESG Advisor**, con 10.176 attestazioni, poco più del 10% del totale. È anche una delle aree che hanno maggiormente modificato la composizione del sistema negli ultimi anni: dal grafico storico **EFPA** emerge infatti come il segmento ESG,

ADVISOR

Data: 15.10.2026 Pag.: 36,37,38
 Size: 1436 cm2 AVE: € 5744.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



praticamente assente nella prima parte del periodo considerato, abbia acquistato rapidamente peso dal 2021 in avanti.

Seguono le certificazioni **EFPA**, che ammontano a 9.095, quasi il 9% del totale. La qualifica più avanzata nel financial planning ha una presenza particolarmente forte nel Regno Unito, che da solo ne conta 6.127, mentre la Francia ne registra 1.456 e la Spagna 1.045. Molto più contenuta resta infine la diffusione della **EIA**, con 543 certificazioni, poco più dello 0,5% del totale. La crescita di **EFPA** emerge con particolare evidenza se si allarga lo sguardo al lungo periodo. Il grafico storico mostra un sistema che nel 2010 contava meno di 10 mila certificazioni e che **ha accelerato soprattutto nella seconda metà dello scorso decennio**, superando prima quota 50 mila e poi avvicinandosi rapidamente alla soglia dei 100 mila. Nel corso del 2025 quella soglia è stata definitivamente oltrepassata. È proprio su questo traguardo che

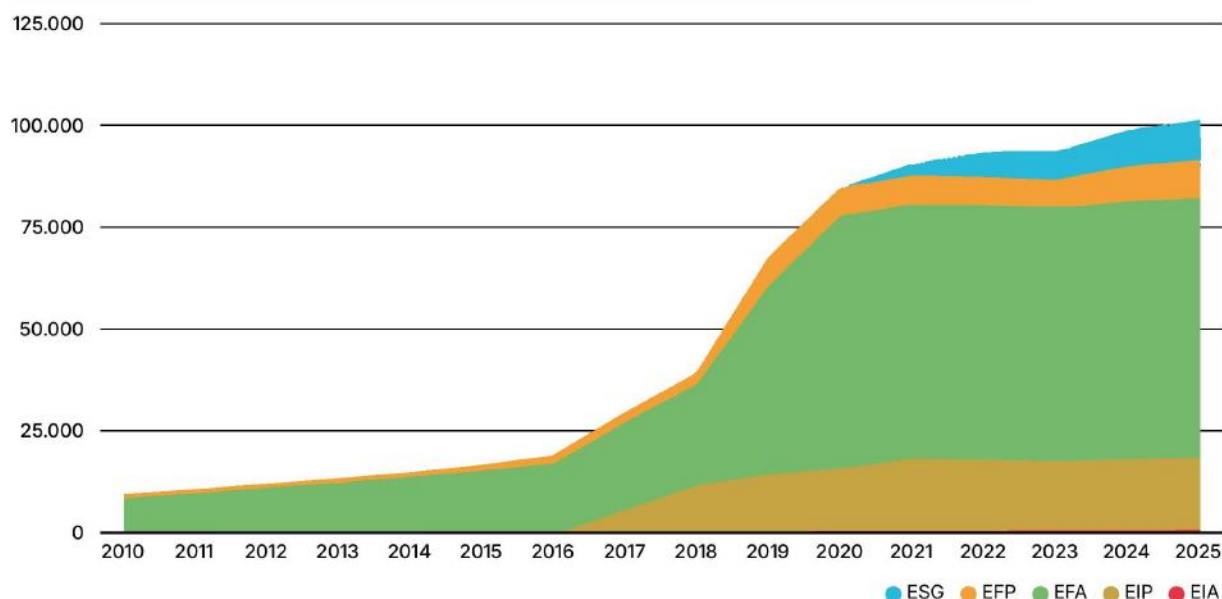
33%

Il peso delle certificazioni spagnole rispetto al totale europeo

ha insistito Carluccio nel bilancio del venticinquesimo anniversario. “Quello che una volta sembrava un obiettivo ambizioso oggi è una realtà”, ha affermato riguardo alle oltre 100 mila certificazioni **EFPA** attive detenute da professionisti finanziari in Europa. Carluccio lega il risultato alla fiducia che consulenti, istituzioni, regolatori e clienti hanno progressivamente riposto nel sistema di certificazione. Ma indica anche il passaggio successivo: **il rafforzamento del ruolo della consulenza all'interno delle politiche europee su risparmio, investimenti ed educazione finanziaria.**

L'ultimo anno ha visto **EFPA** aumentare anche la propria attività istituzionale, con otto risposte a consultazioni pubbliche dell'Unione europea, incontri con europarlamentari e interlocuzioni con la DG FISMA e con il gabinetto del commissario europeo Maria Luís Albuquerque. E sempre negli ultimi 12 mesi considerati l'associazione ha riunito i professionisti certificati dei Paesi aderenti nel proprio Think Tank dedicato all'intelligenza artificiale nella consulenza finanziaria. La conclusione tracciata da Carluccio sintetizza quindi una strategia che non punta più soltanto ad aumentare i numeri. La nuova frontiera diventa estendere geograficamente il modello e, parallelamente, ampliare il perimetro delle competenze certificate: dall'ESG all'intelligenza artificiale e alla digitalizzazione, senza perdere quello che **EFPA** continua a indicare come il fulcro della professione, cioè la qualità della relazione umana tra consulente e cliente.

L'evoluzione delle certificazioni EFPA in Europa



Fonte: **EFPA**, dati al 31 marzo 2025